

PIGRECO MAGAZINE 01 24

PUBBLICAZIONE SEMESTRALE DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE



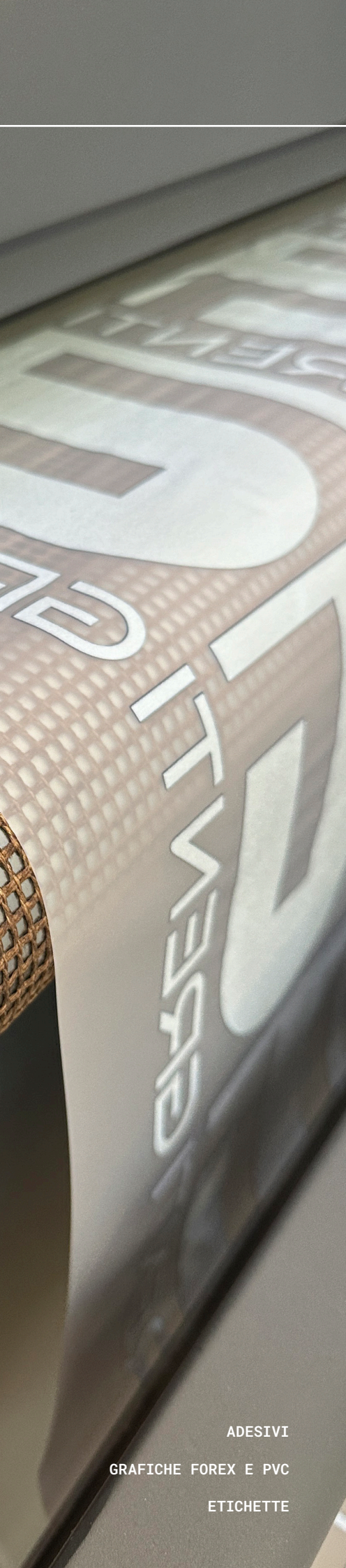
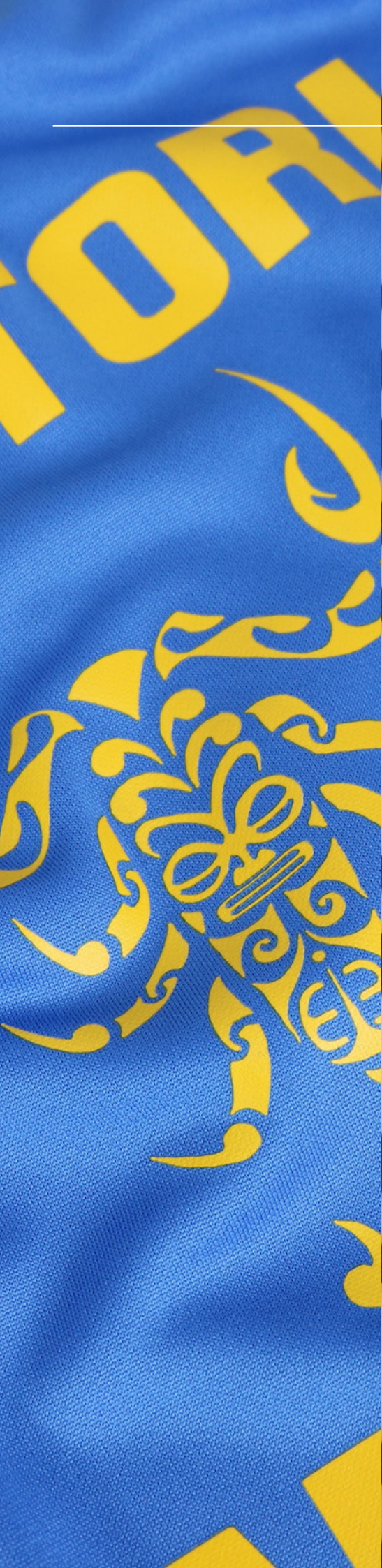
Pigreco Srl

Via L. Lama 2
Loc. Lemignano
43044 Collecchio (PR)

Orari uffici
8.00-12.30 / 13.00-16.30
Orari negozio
8.00-19.00
sabato 8.00-12.00

Tel: 0521 805945
info@pigrecoservizi.it
www.pigrecoservizi.it
FB: Pi Greco
IG: pigrecoservizi





ADESIVI
GRAFICHE FOREX E PVC
ETICHETTE

Pigreco acquisisce Serix, aumenta l'offerta di prodotti e servizi

Dall'1 Gennaio 2024 Serix Srl, azienda storica della provincia di Piacenza, è entrata a far parte di Pigreco Srl.

Il servizio minuzioso e accurato, insieme all'attenzione verso il cliente che li ha contraddistinti sino ad oggi, sono caratteristiche cardine che ci accomunano e che continueranno ad essere i nostri capisaldi.

Per questo motivo abbiamo migliorato e ampliato la nostra produzione insieme alla rete commerciale, offrendo un servizio eccellente e puntuale.

Fatti saldi i nostri punti di forza, come abbigliamento da lavoro e sportivo neutro e personalizzato, materiale antinfortunistico, oggettistica e gadget oltre che cancelleria e forniture per ufficio, la nostra proposta sarà arricchita e sviluppata proponendo una vasta gamma di adesivi e targhe.

Il nostro obiettivo è mettere a disposizione la migliore e più completa gamma di prodotti, offrendo i servizi più adatti per ogni esigenza di personalizzazione.

Possiamo rispondere a esigenze "standard" oppure, insieme al cliente, progettare qualcosa di inedito grazie ai nostri settori di grafica, stampa e ricamo.

Siamo entusiasti di arricchire le nostre competenze e non vediamo l'ora di condividere nuovi e consueti prodotti.

Protezione del capo

Quando è obbligatorio il casco in cantiere?

LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI SI ATTUA CON L'ADOZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE SPECIFICI.

La sicurezza nei luoghi di lavoro è una tematica sempre di grande attualità, tenuto conto che ogni anno un considerevole numero di lavoratori rimane vittima di sinistri, anche mortali. Spesso gli incidenti sono causati dal mancato o non corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali (DPI), cioè di quelle attrezzature e strumentazioni che devono essere obbligatoriamente indossate e tenute dai lavoratori al fine di proteggerli contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro. In particolare il casco di protezione della testa rientra tra i DPI che vanno adoperati nei cantieri.

Quando è obbligatorio il casco in cantiere? In tutti quei casi in cui si compiono lavori nei quali è presente il rischio di caduta di materiali dall'alto. L'allegato VIII del decreto legislativo n. 81/2008 (normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) in relazione alla protezione del capo dispone che i lavoratori esposti a specifici pericoli di offesa al capo per caduta di materiali dall'alto o per contatti con elementi comunque pericolosi devono essere provvisti di copricapo appropriato. Parimenti, devono essere provvisti di adatti copricapo i lavoratori che devono permanere, senza altra protezione, sotto l'azione prolungata dei raggi del sole.

Casco di protezione della testa: requisiti generali

I DPI sono classificati in tre categorie, secondo un ordine crescente in base al grado di rischio connesso all'attività lavorativa. Il casco di protezione della testa è ricompreso tra i DPI di

terza categoria, ovvero quelli che tutelano da rischi gravi.

A norma di legge, il casco di protezione della testa deve rispondere ai seguenti requisiti generali:

- adeguatezza al rischio da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore;
- adeguatezza alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro;
- adeguatezza alle esigenze ergonomiche e di salute del lavoratore;
- possibilità di essere adattato all'utilizzatore secondo le sue necessità.

A seconda del tipo di lavorazione da compiere, può essere indossato uno specifico casco, le cui caratteristiche sono indicate da etichette interne dove sono riportate le norme UNI EN di conformità del prodotto. Ad esempio, se il lavoratore sta scaricando un carico sospeso, deve indossare un dispositivo di protezione idoneo a proteggerlo contro eventuali urti provocati da una caduta dall'alto. Invece, se sta lavorando in un ambiente chiuso, deve indossare un DPI adeguato a proteggerlo da eventuali urti della testa contro oggetti duri.

Cantieri: quale casco di protezione della testa si può utilizzare?

Esistono due principali tipologie di casco di protezione della testa che si possono adoperare nei cantieri, in base all'intervento che si sta realizzando.

I primi sono elmetti di protezione per l'industria, che sono quei copricapo il cui scopo primario è di proteggere la

parte superiore della testa dell'utilizzatore contro lesioni che possono essere provocate da oggetti in caduta come carichi sospesi o in movimento (UNI EN 397).

I secondi sono i copricapi antiurto per l'industria, che sono, invece, destinati a proteggere la testa dell'utilizzatore dalle lesioni causate da un urto della testa contro oggetti duri e immobili (UNI EN 812).

Quali sono le caratteristiche del casco di protezione della testa?

Il casco di protezione va scelto in base ai pericoli che possono presentarsi sul luogo di lavoro, tenendo conto che deve essere comodo e facile da usare senza limitare troppo il lavoratore.

In particolare, l'elmetto di protezione deve possedere un'elevata resistenza agli urti e alla penetrazione. I materiali utilizzati per la sua produzione devono essere di qualità durevole tale che il dispositivo non subisca alterazioni apprezzabili per effetto dell'invecchiamento o delle modalità di impiego (vedi l'esposizione al sole, alla pioggia, al freddo, alla polvere, a vibrazioni, il contatto con la pelle, col sudore o con prodotti applicati sulla pelle e sui capelli).

L'uso dell'elmetto deve essere compatibile con l'utilizzo di altri DPI eventualmente necessari. Ad esempio, deve permettere l'installazione di visiere o di cuffie antirumore.

Il copricapo antiurto per l'industria deve essere dotato di mezzi in grado di assorbire l'energia di un impatto. Anche in questo caso i materiali uti-

lizzati per la sua produzione devono essere di qualità durevole. Inoltre, il copricapo antiurto deve essere progettato in modo da potere regolare la bardatura presente nella calotta al fine di ottimizzare il comfort dell'utilizzatore.

Quanto dura un casco di protezione e cosa deve riportare?

Il casco di protezione può essere fabbricato in materiale termoplastico semplice o pregiato o in materiale duro plastico di qualità. La durata d'uso viene indicata nelle indicazioni del fabbricante contenute nella nota informativa.

In base alla normativa europea EN 397, il casco di protezione deve riportare la marcatura del:

- numero della norma specifica e di eventuali norme supplementari;
- nome o marchio di identificazione del fabbricante;
- tipo di elmetto (designazione del fabbricante);
- taglia o gamma di taglie;
- anno e trimestre di fabbricazione;
- data di scadenza.

Quando è obbligatorio il casco di protezione in cantiere?

Il casco di protezione della testa è necessario in cantiere per tutelare i lavoratori dai pericoli di offesa determinati dalla caduta o dall'oscillazione, dal rovesciamento e dalla proiezione di materiali o di oggetti dall'alto.

Pertanto, la protezione del capo è obbligatoria quando si eseguono:

- lavori edili, soprattutto lavori sopra, sotto o in prossimità d'impalcature e di posti di lavoro;
- sopraelevati, montaggio e smontaggio d'armature, lavori d'installazione e di posa di ponteggi e operazioni di demolizione;
- lavori su opere edili in struttura d'acciaio, prefabbricato e/o industrializzate;
- lavori in fossati, trincee, pozzi e

gallerie;

- lavori in terra e roccia, lavori di brillatura mine e di movimento terra;
- lavori in ascensori, montacarichi, apparecchi di sollevamento, gru e nastri trasportatori.

Il casco di protezione della testa viene adoperato nei cantieri edili, in quanto gli interventi che si realizzano rientrano tra le attività che generalmente importano la necessità di proteggere il capo. Di solito, si utilizza l'elmetto di protezione poiché il copricapo antiurto protegge la testa solo da urti di lieve entità. Altresì, la normativa sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro prevede che in tali tipi di cantiere, alcune aree siano designate come zone in cui vige l'obbligo di indossare l'elmetto di protezione come ad esempio sulle banchine. Tuttavia, tale obbligo può essere previsto anche in alcune aree di deposito o dove vi sono macchinari che operano in quota. Invece, non sono previste zone in cui è obbligatorio l'uso del copricapo antiurto.

Sabrina Mirabelli
laleggepertutti.it

TIPOLOGIE DI ELEMETTI E RELATIVE CERTIFICAZIONI

Elmetto di protezione per l'industria - UNI EN 397 come un copricapo il cui scopo è quello di "proteggere la parte superiore della testa contro lesioni che possono essere provocati da oggetti in caduta".

Elmetto copricapo antiurto per l'industria - UNI EN 812 è destinato a proteggere il capo dalle lesioni causate da un urto della testa contro oggetti duri e immobili.

Elmetto di protezione per Vigili del Fuoco - UNI EN443:2008, UNI EN16471:2015, UNI EN16473:2015 è un copricapo destinato a garantire la protezione della testa dell'utilizzatore dai pericoli che potrebbero insorgere durante le operazioni condotte dai Vigili del Fuoco.

Elmetto per alpinisti - UNI EN 12492 è un copricapo destinato a "proteggere la testa dell'utilizzatore ad ogni possibile impatto per gli sport di montagna come l'alpinismo, l'arrampicata, la speleologia e lo sci.

PERSONALIZZA IL TUO ELMETTO!



NERI - Elmetto in ABD Mod. E1
(Cod. 131070)

SPECIFICHE

Bardatura con regolazione rapida in nylon
Fascia antisudore
Sottogola imbottita, regolabile e con sgancio rapido
Idoneo per lavori in quota
Colore: giallo



NERI - Berretto protettivo 100% cotone Mod. Safety Cap
(Cod. 131070)

SPECIFICHE

Calotta protettiva interna in polipropilene
Regolabile in larghezza con velcro
Peso: 160 g
Colore: nero

Protezione delle orecchie

Acufene: quali sono le cause e come prevenirlo

L'ACUFENE È UN DISTURBO DELL'ORECCHIO CARATTERIZZATO DA UN FASTIDIOSO RUMORE DI FONDO ANCHE IN ASSENZA DI SUONI ESTERNI.

L'acufene, che può avere origini interne ma anche esterne, è una patologia che non andrebbe sottovalutata e che può risultare debilitante per chi ne soffre. Si ritiene che il ronzio caratteristico dell'acufene sia causato dal suono del sangue che scorre attraverso i piccoli vasi dell'orecchio. Spesso, questo fastidio si manifesta sotto forma di ronzio, oppure di scampanello o ancora di fischio.

Approfondiamo l'argomento con il dottor Daniele Bugada, dell'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria di Humanitas Castelli di Bergamo.

Quali sono le cause dell'acufene?

L'acufene può nascere in seguito a:

- patologie dell'orecchio
- problemi all'articolazione temporo-mandibolare
- problemi cardiovascolari
- danni neurologici
- l'esposizione prolungata a rumori forti e suoni ad alto volume
- l'essere in un momento di forte stress emotivo
- avere assunto alcuni farmaci che hanno tra gli effetti collaterali proprio l'acufene.

Tuttavia, individuare esattamente la causa dell'acufene non è sempre facile, e per questo motivo non sempre è facile trattare questo disturbo ed eliminarlo del tutto. Siamo in grado di identificare con precisione la fonte di

alcuni tipi di acufene, come per esempio quelli causati da problemi all'articolazione temporo-mandibolare, ovvero l'articolazione che permette l'apertura della mandibola e che è collegata alla parete anteriore dell'orecchio. Quando si infiamma, ad esempio a causa di uno squilibrio nell'apertura della mandibola, può causare una serie di sintomi auricolari, tra cui l'ovattamento e l'acufene.

Come prevenire l'acufene?

A volte l'acufene è provocato da eventi esterni. Ad esempio, molti acufeni sono causati da una lunga esposizione a determinati tipi di rumori durante il corso della vita, magari per ragioni lavorative, o per hobby. Al lavoro è importante utilizzare sempre dispositivi di protezione individuale come cuffie o tappi per proteggersi dai suoni esterni, specialmente per i lavoratori che sono esposti al rumore come nei cantieri o quando utilizzano macchinari particolarmente rumorosi.

Durante il tempo libero, invece, è consigliabile evitare di ascoltare musica ad alto volume per prevenire shock uditivi che a lungo termine possono causare disturbi. Bisogna prestare attenzione in discoteca o ai concerti e cercare di non stare troppo vicino alle casse o agli amplificatori, poiché questo potrebbe causare ipoacusie difficili da curare e guarire.

humanitasalute.it

NERI 

INSERTI AURICOLARI

La giusta protezione per il tuo udito

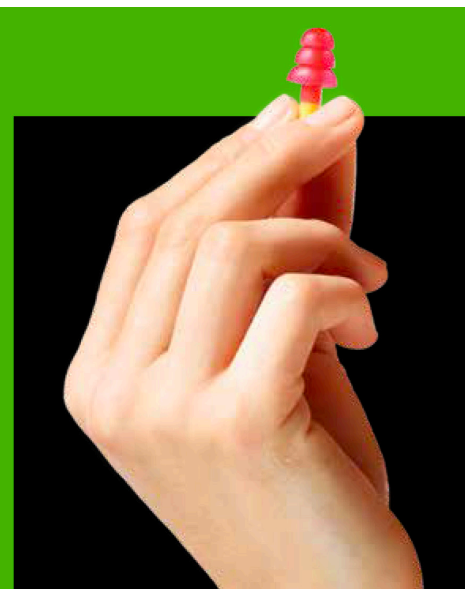
Per scegliere correttamente la propria protezione acustica occorre conoscere i livelli di rumore dell'ambiente di lavoro, ovvero i valori limite di esposizione [87 dB(A)] e i valori di attenuazione [H, M e L] del dispositivo di protezione individuale antirumore.

HML

Indica l'attenuazione della protezione acustica in base alla frequenza del rumore: alta, media, bassa. Metodo semplice e affidabile.

SNR

Esprime tramite un valore unico, il livello di attenuazione del dispositivo.





HELLY HANSEN
Giacca Vergals 3L Shell 2.0
 (Cod. 62686 349)

~~€ 299,00~~
€ 244,00

La Verglas 3L Shell Jacket è ideale per proteggersi dalle intemperie durante le avventure del fine settimana.
 Composizione: 100% poliammide



HELLY HANSEN
Men's Panorama Jacket
 (Cod. 65744 983)

~~€ 240,00~~
€ 178,00

Pensata per le grandi vette: una giacca da sci HELLY TECH® PERFORMANCE per proteggere dalle intemperie, con zip di ventilazione, cappuccio compatibile con il casco e vestibilità moderna.



HELLY HANSEN
Lifaloft Hooded Insulator Jacket
 (Cod. 65604 591)

~~€ 220,00~~
€ 165,00

Calda, antivento e resistente all'acqua, la versatile giacca Lifaloft Hooded Insulator Jacket è stata progettata per garantirti comodità, oltre a darti libertà durante le attività outdoor intense.



HELLY HANSEN
Parka da donna Aden
 (Cod. 53504 597)

~~€ 230,00~~
€ 169,00

Icona di lavaggio: lavare in lavatrice a freddo - 30°C, senza candeggina, asciugare in tamburo a bassa temperatura, stirare a bassa temperatura, non lavare a secco.



HELLY HANSEN
Varde Fleece
 (Cod. 51850 853)

~~€ 130,00~~
€ 97,00

Giacca in pile testurizzata con pannelli sulle spalle impermeabili. Varde Fleece è stata progettata con dettagli come la cerniera YKK® a figura intera, il punto Karyoka, la tasca sul petto e le tasche interne in rete.



HELLY HANSEN
HP Ocean FZ
 (Cod. 30209 949)

~~€ 120,00~~
€ 92,00

Felpa tecnica con cappuccio realizzata in tessuto distanziatore strutturale con il 66% di poliestere riciclato. Con un design pulito e sportivo, può essere indossata in barca, in città o semplicemente per un look casual.



SAN MARCO
Swing Stx Wmn
 (Cod. Smt3000001 2385)

€ 144,00
€ 112,00

Ideali per il trekking, hiking e alpinismo leggero. Confortevoli e adatti all'utilizzo primaverile, gli scarponi assicurano un fitting ottimale e grazie alla membrana Sympatex in crosta scamosciata resistente all'acqua.



SAN MARCO
Civetta Baltic STX
 (Cod. Smt2010002 0342)

€ 128,00
€ 105,00

Scarpa da trekking leggera ideale per trekking ed hiking leggero, estremamente confortevole. Il look vintage di San Marco viene riproposto oggi con nuovi colori e soluzioni tecniche al passo con i tempi.



GARSPORT
Sorapiss Waterproof
 (Cod. GDT1020001 2002)

€ 110,00
€ 89,00

Scarpa da trekking leggera ideale per trekking ed hiking leggero, estremamente confortevole. Il look vintage di San Marco viene riproposto oggi con nuovi colori e soluzioni tecniche al passo con i tempi.



GARSPORT
Steppa Waterproof
 (Cod. GDT2060001 0102)

€ 135,00
€ 108,00

Tomaia in pelle Dakar, fodera impermeabile e traspirante, solette anatomiche e rimovibili, suola in nylon semi-rigido e Vibram Approach gomma/Micro: questa è Steppa Waterproof.



GRISPORT
Ranger
 (Cod. 13711 s51t)

€ 95,00
€ 78,00

Nati dopo una lunga serie di collaudi e di test dal reparto Ricerca&Sviluppo interno all'azienda, i Ranger offrono all'escursionista un prodotto di alta qualità, che abbina alle prestazioni un confort particolare.



GRISPORT
Aurora Donna
 (Cod. 14109 n9t)

€ 95,00
€ 76,00

La linea Aurora è caratterizzata da suola Vibram antiscivolo con tappi specificatamente progettati per questa particolare forma. Versatile per diversi tipi di terreni e perfetta per affrontare diverse difficoltà di camminata.



DOMENICA 28 LUGLIO • PESSOLA (PR)



Iscriviti scansionando il QR code ➡



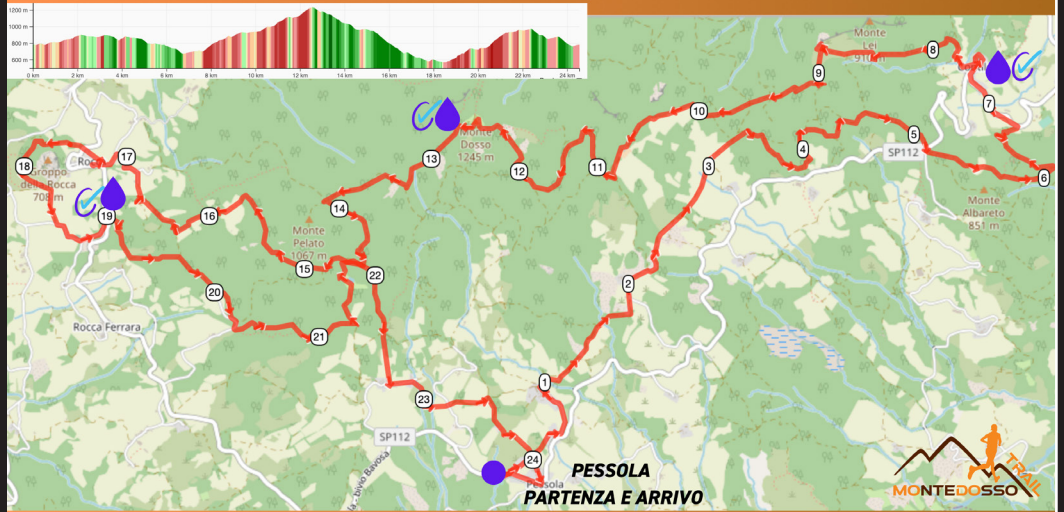
2023 REWIND



TRACCIATI 2024

1

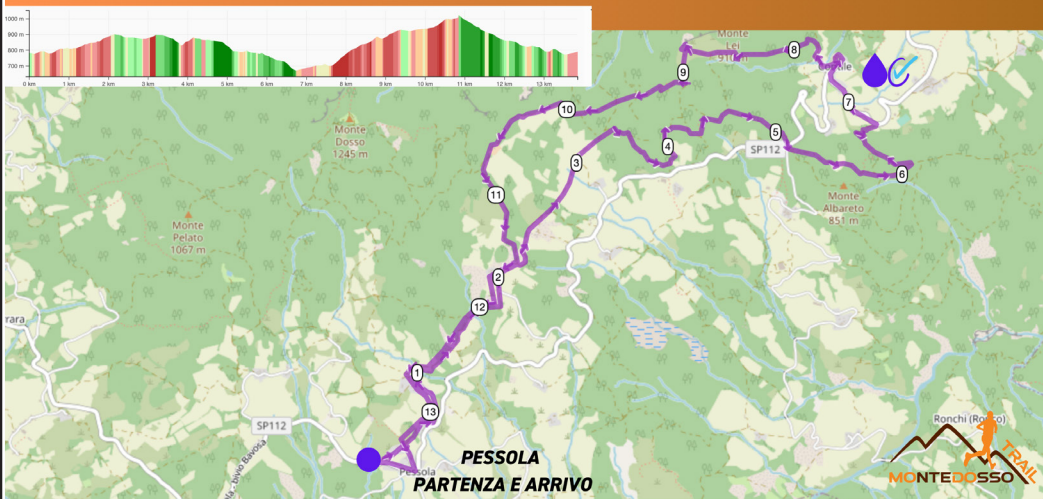
MONTE DOSSO LONG TRAIL - 24KM - 1300 D+



RISTORI :CONTILE - MONTE DOSSO - ROCCA

CHECK POINT :CONTILE - MONTE DOSSO - ROCCA

MONTE DOSSO SHORT TRAIL - 14KM - 600 D+



RISTORI :CONTILE

CHECK POINT :CONTILE

2

3

MONTE DOSSO CAMMINATA - 300 D+



RISTORI :CASE DEL TRON



Pigreco in collaborazione con il **Circolo La Costa** e **Parma Marathon** organizza la seconda edizione del **Monte Dosso Trail-Pigreco**.

Con questa iniziativa Pigreco mira a rafforzare la connessione tra mondo del lavoro e mondo dello sport riscoprendo territori del nostro Appennino per troppo tempo dimenticati, ma in grado di offrire scorci paesaggistici affascinanti.

La competizione si snoda su tre percorsi.

Il primo, **Long Trail**, da 25 km e il secondo, **Short Trail**, da 14 km.

In alternativa i partecipanti potranno godere dei paesaggi incontaminati scegliendo la **Camminata non competitiva** di circa 8km.

PREMI SPECIALI DEDICATI AI CLIENTI PIGRECO

- **Long Trail:** buono acquisto del valore di **400€** (a fronte di una spesa minima di 900€) all'azienda che iscriverà il gruppo più numeroso; **300€** (a fronte di una spesa minima di 800€) all'azienda il cui atleta per primo taglierà il traguardo tra le aziende rappresentate.
- **Short Trail:** buono acquisto del valore di **300€** (a fronte di una spesa minima di 800€) all'azienda che iscriverà il gruppo più numeroso; **200€** (a fronte di una spesa minima di 700€) all'azienda il cui atleta per primo taglierà il traguardo tra le aziende rappresentate.

Ai runners vincitori di entrambe le competizioni rappresentanti di aziende sarà consegnato un pacco alimentare e un buono sconto del 20% da spendere presso il Negozio Pigreco in un'unica soluzione.

Per regolamento, premi ed ulteriori informazioni visitare il sito montedossotrail.it o scrivere una mail a info@montedossotrail.it



IRON-IC
T-shirt Termic Donna -15° / +10°
(Cod. 212531)

€ 45,00
€ 36,00

Maglia a manica lunga, indispensabile in situazioni termiche estreme. Ripara e mantiene la temperatura corporea costante grazie alle zone traspiranti strategiche.



IRON-IC
T-shirt Performance Donna
(Cod. 212793)

€ 45,00
€ 36,00

Performance T-shirt donna base-layer con manica lunga e nuovo design concepito appositamente per un uso tecnico. Struttura anatomica e pattern che aiutano la traspirazione.



IRON-IC
Completo termico donna
(Cod. 900416)

€ 55,00
€ 43,00

Il kit è composto da maglia termica a manica lunga e panta lungo termico. Lavorazioni anatomiche che assicurano la perfetta aderenza e tenuta senza punti di pressione che evitano sfregamento e irritazione.



IRON-IC
Calzamazaglia Long Man
(Cod. 600309)

€ 45,00
€ 36,00

Panta dal taglio anatomico performante. Cuciture piatte all'inguine, tassello antibatterico, bordo sottile a fine gamba e bordo extracomfort in vita. Traspirabilità, gestione dell'umidità, massima vestibilità.



IRON-IC
T-shirt Performance corta
(Cod. 201663)

€ 40,00
€ 32,00

Nuovo design concepito appositamente per un uso tecnico. Struttura anatomica e pattern che aiutano la traspirazione. Perfetta vestibilità grazie al brevetto I-band.



IRON-IC
T-shirt Performance
(Cod. 201658)

€ 45,00
€ 36,00

Nuovo design concepito appositamente per un uso tecnico. Struttura anatomica e pattern che aiutano la traspirazione. Perfetta vestibilità grazie al brevetto I-band.



UHLSPORT
Maglia Bionikframe
(Cod. 1005636 01)

€ 65,00
€ 53,00

Maglia da portiere a manica lunga.
Tecnologia Nanoflex, materiale innovativo,
che si adatta perfettamente al tuo corpo,
seguendo ogni tuo movimento.



UHLSPORT
Pantalone Bionikframe Long
(Cod. 1005643 01)

€ 55,00
€ 44,00

Pantalone lungo da portiere.
Tecnologia Nanoflex, materiale innovativo,
che si adatta perfettamente al tuo corpo,
seguendo ogni tuo movimento.



UHLSPORT
Calza a compressione
(Cod. 1003695 01)

€ 45,00
€ 36,00

Fate vedere a tutti chi siete con il modello
in nero. Scegliendo la calza UhlSport non
si sbaglia. Consigliamo questo modello
traspirante ed elastico: comodità e relax
assicurati.



**SEI INTERESSATO A PUBBLICIZZARE LA TUA ATTIVITÀ SUL
PROSSIMO NUMERO DEL MAGAZINE? CONTATTACI!**

Proteggere l'udito: quando è obbligatorio usare DPI contro il rumore

Nello svolgimento di specifiche attività lavorative i rischi potenziali sono numerosi. In questo articolo ci si concentrerà nello specifico sui rischi correlati all'esposizione al rumore, soprattutto dove può risultare particolarmente intenso. Esistono appositi DPI che consentono di proteggere le orecchie dai rumori, per evitare di subire danni all'apparato uditivo.

I DPI anti rumore

I DPI disponibili in commercio che consentono di tenere al riparo l'udito sono vari. La scelta di quale utilizzare dipende da numerosi fattori, tra cui il tipo di attività che si sta svolgendo e anche i rumori cui si è sottoposti. Occorre ricordare, infatti, che un DPI non deve impedire i movimenti del lavoratore. Inoltre è importante ricordare che a seconda del livello di rumore cui si è sottoposti è importante sfruttare il corretto dispositivo; anche le normative presentano questo tipo di differenziazione, così come le indicazioni presenti su ogni DPI antirumore. Nello specifico, i DPI che proteggono l'udito sono di due tipi: cuffie antirumore e inserti otoprotettori, che comunemente sono chiamati tappi. Per specifiche mansioni esistono caschi che coprono l'intera testa, che consentono al contempo di proteggere il viso, gli occhi, le orecchie e in alcuni casi anche di filtrare l'aria esterna che penetra nel casco.

Scegliere un DPI

Come accennato, per ogni tipologia di lavoro esistono i DPI più adatti. Quando si parla di dispositivi antirumore le differenze non sono solo nella tipologia di oggetto che si utilizza, ma anche nella possibilità che possiede di schermare l'udito dai ru-

mori più o meno "forti". Si parla più precisamente di livello di rumore, o di intensità. Secondo le normative, le protezioni per l'udito sono obbligatorie quando il livello di rumorosità supera gli 80 dB; nel caso in cui durante l'attività lavorativa il rumore è costantemente superiore agli 80 dB, ma inferiore agli 86 dB, il datore di lavoro ha l'obbligo di fornire delle protezioni per l'udito, ma il lavoratore non ha l'obbligo di indossarle. Vige invece l'obbligo per il datore di lavoro di fornire protezioni e per il lavoratore di indossarle quando la sua attività si svolge in un luogo in cui il livello di rumorosità sia costantemente superiore agli 85 dB. Le medesime regole valgono anche nel caso in cui siano possibili saltuari rumori improvvisi con livello di rumorosità superiore ai 135 dB. Per quanto riguarda invece il tipo di dispositivo antirumore da utilizzare, molto dipende anche dall'attività che si sta svolgendo, perché in alcuni casi un DPI può risultare più pratico rispetto ad altri. Ricordiamo anche che il dispositivo antirumore non ha il compito di eliminare completamente i rumori cui è sottoposto un lavoratore; questo perché in ogni caso è importante mantenere l'attenzione sull'attività che si sta svolgendo, così come il contatto con gli altri addetti.

Perché ridurre il rumore

Nello svolgimento di attività per le quali le normative dedicate alla sicurezza sul luogo di lavoro prevedono l'utilizzo di appositi DPI per la protezione dell'udito è importante utilizzare tali dispositivi costantemente. Questo perché i danni causati dall'esposizione a forti livelli di rumore si possono verificare anche quando l'esposizione a rumori intensi è solo

temporanea. I rischi sono vari, tra cui l'ipoacusia, ossia la perdita dell'udito, così come il presentarsi di acufeni: un ronzio costante che permane a lungo o in maniera perenne. Mentre alcuni danni all'udito si manifestano dopo essere stati esposti al rumore per lunghi periodi, in alcuni casi si possono presentare disturbi, riduzione della soglia udibile ed eventualmente anche traumi ai timpani causati da rumore episodico molto intenso.

sassarioggi.it



NERI - Inserti auricolari monouso in schiuma di poliuretano espanso, con cordino Mod INSERTI T2 CORD (Cod. 186409)

SPECIFICHE

Morbidi, di forma anatomica
Superficie liscia per miglior igiene
Adatti a tutti i canali auricolari
Confezione da 200 paia (1 per bustina)



NERI - Cuffie antirumore ad archetto Mod OPTIME III H540A (Cod. 122354)

SPECIFICHE

Ideale per ambienti con elevati livelli di rumorosità (es. miniere, cave, cartiere, turbine, ecc..)
Estremamente confortevole per utilizzi prolungati
Molle in acciaio inossidabile

Protezione delle vie respiratorie

Maschere e mascherine, come fare la scelta giusta sui luoghi di lavoro?

La scelta dei giusti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per le vie respiratorie è essenziale per proteggere la salute dei lavoratori. Ci sono molteplici fattori da considerare per scegliere i DPI giusti, come il tipo di agente contaminante, il livello di esposizione, l'attività svolta e il comfort del lavoratore.

Tutti i DPI per le vie respiratorie devono essere comunque conformi alle normative di sicurezza e devono essere stati testati e certificati per la protezione dalle sostanze in questione (dlgs.81/08). Inoltre, è importante che i DPI siano indossati correttamente e sostituiti regolarmente, in base alle indicazioni del produttore e alle normative vigenti.

Il tipo di agente contaminante

Il primo passo per scegliere i dispositivi di protezione giusti per le vie respiratorie è quello di identificare il tipo di agente contaminante a cui il lavoratore potrebbe essere esposto. In base al tipo di sostanza nociva presente nell'ambiente di lavoro, si dovrà scegliere la maschera respiratoria più adeguata. Ad esempio, se ci si trova in un ambiente in cui si manipolano sostanze chimiche, sarà necessario utilizzare maschere a cartuccia o a filtro per filtrare le particelle chimiche presenti nell'aria.

Il livello di esposizione

Il livello di esposizione è un altro fattore importante da considerare nella scelta dei dispositivi di protezione I per

le vie respiratorie. Se il livello di esposizione all'agente contaminante è elevato, come ad esempio in caso di emergenze o lavori in ambienti altamente contaminati, si dovranno utilizzare DPI ad alta efficienza, come le maschere a pieno facciale con filtro a pieno effetto.

L'attività svolta

Un altro fattore fondamentale da considerare nella scelta dei DPI per le vie respiratorie è l'attività svolta. Se il lavoro svolto richiede un'attività fisica intensa, come lavorare in un ambiente caldo o umido, sarà necessario scegliere un DPI leggero, traspirante e confortevole da indossare per evitare che il lavoratore si senta oppresso o abbia difficoltà a respirare.

L'importanza della Formazione

Infine è importante sottolineare l'importanza della formazione dei lavoratori sull'utilizzo dei DPI per le vie respiratorie. La formazione dovrebbe includere informazioni sulle modalità di utilizzo dei DPI per le vie respiratorie, sulle procedure di manutenzione e conservazione e sulla corretta sostituzione dei filtri. Inoltre, la formazione dovrebbe includere anche la sensibilizzazione sui rischi legati all'esposizione ad agenti contaminanti, sui sintomi di possibili problemi respiratori e sulle procedure da seguire in caso di emergenza.

unasf.conflavoro.it



NERI - 720 NEWTEC
(Cod. 151123)

SPECIFICHE

Protezione da aerosol solidi o liquidi

Peso 17 g ca.

Colore: bianco

CONFEZIONAMENTO

Ordinabile per multipli di: 20

Pezzi per confezione: 240



NERI - 721 NEWTEC
(Cod. 151124)

SPECIFICHE

Versione con valvola di espirazione

Peso 17 g ca.

Colore: bianco

CONFEZIONAMENTO

Ordinabile per multipli di: 10

Pezzi per confezione: 120

MASCHERINE: TIPOLOGIE E SPECIFICHE

FFP1

(4 x TLV)



FINO A 25% perdita di tenuta totale

PER POLVERI CHE NON SONO NÉ TOSSICHE NÉ FIBROGENICHE

TESSUTO NON TESSUTO FITTO filtra particelle fino a un diametro di 0,6 µm

+ INDICATE PER UTILIZZO IN PRESENZA DI:

- ferro
- ruggine
- calcestruzzo
- pietra
- materiali riempitivi

- NON ADATTO A FILTRARE:

- particelle cancerogene
- sostanze radioattive
- microrganismi (virus, batteri, funghi e spore)
- enzimi

filtra fino a **80%** delle particelle nell'aria

FFP2

(12 x TLV)



FINO A 11% passaggio d'aria involontario

PER POLVERI, AEROSOL E FUMI A BASSA TOSSICITÀ; FILTRI PER PARTICELLE SOLIDE E LIQUIDE CON RITENZIONE MEDIA

CON O SENZA VALVOLA DI ESPIRAZIONE

La valvola favorisce l'espiazione e riduce l'appannamento di occhiali

+ INDICATE PER UTILIZZO IN PRESENZA DI:

- legno
- acciaio
- cemento
- vernici, vernici a spruzzo, pitture antiruggine
- fibra di vetro e fibre minerali
- fumi di saldatura
- zinco
- pesticidi in soluzione acquosa
- farine
- muffe e spore, batteri
- fuliggine

filtra fino a **94%** delle particelle nell'aria

FFP3

(50 x TLV)



FINO A 5% passaggio d'aria involontario

VALVOLA DI ESPIRAZIONE FAVORISCE

l'espiazione e riduce l'appannamento di occhiali

PER POLVERI, AEROSOL E FUMI TOSSICI; FILTRI PER AEROSOL SOLIDI E LIQUIDI AD ELEVATA CAPACITÀ DI RITENZIONE

+ OLTRE CHE PER GLI UTILIZZI PREVISTI CON FFP1 E FFP2, È PARTICOLARMENTE INDICATA IN PRESENZA DI:

- acciaio inossidabile
- vernici antivegetative
- amianto
- batteri e virus

filtra fino a **99%** delle particelle nell'aria

MASCHERINA DM (dispositivo medico)



BARRIERA FILTRANTE riduce il rischio di diffusione delle infezioni

RESISTENZA AGLI SCHIZZI

protegge da schizzi di liquidi potenzialmente contaminati (solo tipo IIR)

ALTA CAPACITÀ DI ASSORBIRE L'UMIDITÀ ESPIRATA

+ INDICATE PER:

- limitare la trasmissione di agenti infettivi dal personale ai pazienti durante le procedure chirurgiche e altre attività mediche con requisiti simili
- proteggere chi le indossa da spruzzi di liquidi potenzialmente contaminati (solo tipo IIR)
- ridurre il rischio di diffusione delle infezioni, in particolare in situazioni epidemiche e pandemiche

Tipo I
BFE* ≥ 95%
Tipo II
BFE* ≥ 98%

PROTEZIONE VISO / OCCHI

● LE CAUSE PIÙ COMUNI DI LESIONI AGLI OCCHI

RISCHI MECCANICI
schegge di metallo e vetro,
trucioli di legno, frammenti di
cemento, polveri e altri corpi
estranei, colpi da strumenti di
lavoro

RISCHI CHIMICI
schizzi e vapori caustici o gas

RISCHI AGENTI PATOGENI
batteri o virus infettivi da
sangue,
liquidi corporei o altri liquidi

RISCHI RADIAZIONI
luce diurna, raggi UV, calore o
raggi infrarossi e laser

RISCHI ELETTRICI
arco elettrico

● I DETTAGLI CHE FANNO LA DIFFERENZA



**INCLINAZIONE
REGOLABILE**
ottimizza la posizione,
per una protezione
massima



**LUNGHEZZA
REGOLABILE**
consente
una vestibilità
personalizzata,
per qualsiasi
fisionomia di viso



**STANGHETTA/
ELASTICO
INTERCAMBIABILE**
trasforma rapidamente
gli occhiali a stanghetta
in occhiali a mascherina,
e viceversa



**INSERTI TERMINALI
MORBIDI E ANTISCIVOLO**
riducono la pressione sul
viso e garantiscono una
perfetta aderenza



NASELLO MORBIDO
si adatta perfettamente
al naso, assicurando
un'eccellente tenuta



MONTATURA AVVOLGENTE
fornisce un ampio campo
visivo, senza punti ciechi



NERI - 5X8-CLEAR PLUS

Occhiale a stanghetta in policarbonato
(Cod. 151123)

SPECIFICHE

Lenti trasparenti antigraffio e antiappannamento, UV400
Filtro lente EN 170 2C - 1.2
Aste regolabili in lunghezza e inclinazione
Terminale con movimento a bascula in gomma
SoftPad
Utilizzabili anche con scarsa luminosità
Colore: nero, verde

CONFEZIONAMENTO

Ordinabile per multipli di: 20
Pezzi per confezione: 240

Protezione degli occhio

DPI nei laboratori: visiere e occhiali



Tema connesso ai laboratori è quello relativo ai dispositivi di Protezione Individuali (DPI). In essi, infatti, se volessimo proporre un efficace esempio, è necessaria la mascherina antipolveri in presenza di sostanze volatili e pulverulenti e la maschera con respiratore a filtro in presenza di sostanze volatili tossiche. Altro esempio, quello delle sostanze liquide e pulverulenti, aggressive, corrosive, infiammabili, tossiche che vanno sempre gestite sotto cappa accesa da almeno dieci minuti al fine di essere sicuri della stabilità dei flussi d'aria. Evitare aperture improvvise di porte e finestre.

Nei laboratori sono obbligatori gli occhiali di protezione che devono riportare la sigla EN 166 o 172 e marchio CE: possono essere occhiali ad astine senza ripari laterali, occhiali ad astine con ripari laterali, visiere, occhiali a mascherina antiacido, visiere per criogenia. Gli occhiali da vista non sono considerati dispositivi di protezione in quanto non proteggono adeguatamente gli occhi: occorre indossare gli occhiali protettivi sopra quelli da vista. Se si effettuano operazioni di travaso di materiali corrosivi o liquidi pericolosi non sotto cappa, sono obbligatori gli schermi facciali o maschere protettive.

► CRONACA

INCIDENTE SUL LAVORO ALL'EX ILVA, ADI: "DOVUTO A MANCATO USO DI OCCHIALI PROTETTIVI"

Il grave infortunio a un occhio di un operaio dell'ex Ilva di Cornigliano sarebbe dovuto al mancato utilizzo degli occhiali di protezione: questa è la versione di Acciaierie d'Italia, dopo la denuncia dei sindacati di ieri, martedì 12 dicembre.

I rappresentanti della Rsu/Rls Acciaierie d'Italia Genova avevano puntato il dito su due incidenti sul lavoro, lo scorso fine settimana, a distanza di poche ore: l'infortunio all'occhio, appunto, e la caduta di una pinza di un rotolo da diverse tonnellate.

"L'incidente occorso all'addetto al forno a nodi della zona banda stagnata è stato dovuto alla mancata adozione degli occhiali di protezione previsti per la mansione" replica AdI, che fa sapere di aver avviato accertamenti per verificare l'accaduto e adottare gli opportuni provvedimenti.

Per quanto riguarda invece lo sganciamento del un rotolo, da un'altezza inferiore al metro "non è stato interessato alcun operatore e non si è verificato alcun danno, né al materiale né alle attrezzature. La gru in questione aveva superato tutte le necessarie verifiche tecniche".

Adesivi per veicoli



AUTO E AUTOMEZZI DIVENTERANNO UNO STRUMENTO PUBBLICITARIO A TUTTI GLI EFFETTI, INCREMENTANDO VISIBILITÀ E CONTATTI.

PERSONALIZZAZIONI

DIVISE DA GARA

TUTE DI RAPPRESENTANZA

ABBIGLIAMENTO PER L'ALLENAMENTO

ACCESSORI

ARTICOLI PER PREMIAZIONI



Forniture sportive

HH[®]
HELLY HANSEN




PIGRECO



Indirizzo
Via L. Lama 2
Lemignano (PR)

Orari negozio
Lun-Ven 8.00-19.00
sabato 8.00-12.00

Art direction e progetto grafico
Michael Paoletti